

Bossi e l'euro: «Un errore storico» Il leader della Lega a una festa a Pontida: «Il Sud non faceva un c... come la Grecia. Rischia il fallimento»

MILANO - «Un errore storico». È questa l'opinione di Umberto Bossi sull'euro. Il leader del Carroccio è tornato a criticare l'adozione della moneta unica da parte dell'Italia, in quanto valuta troppo forte «per uno stato debole».

FALLIMENTO SUD - «Forse noi al nord, in Padania, potremmo farcela con un moneta forte - ha sostenuto il leader della Lega a una festa del partito a Pontida - ma il sud rischia di fallire». Proprio a proposito di quest'ultimo Bossi, davanti ai militanti, si è lasciato andare anche ad un paragone. Riferendosi alla crisi che ha di recente colpito l'economia di Grecia e Irlanda nell'Eurozona, il ministro ha affermato con toni coloriti: «L'Irlanda faceva le padelle e la Grecia non faceva un c..., il nostro sud faceva un c... come la Grecia».

INCONTRO CON TREMONTI - Sempre a proposito della crisi, Bossi ha annunciato un incontro che terrà lunedì prossimo con il ministro dell'Economia: «Lunedì viene Tremonti a casa mia, la Lega ha una bella idea per salvare le nostre imprese prima che sia troppo tardi».

